



La Cerva di Sant'Egidio



Anno XVII N° 19 13 APRILE 2014 IV^a Domenica delle Palme (Anno "A")

1^a LETTURA ISAIA (50,4-7)

2^a LETTURA ROMANI (8,8-11)

VANGELO di GIOVANNI (11,1-45)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

«Benedetto Colui che viene nel nome del Signore»

1 A ogni festa, il governatore era solito rimettere in libertà per la folla un carcerato, a loro scelta. In quel momento avevano un carcerato famoso, di nome Barabba.

Perciò, alla gente che si era radunata, Pilato disse: «Chi volete che io rimetta in libertà per voi: Barabba o Gesù, chiamato Cristo?».

Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia.

2 Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scariato, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra.

Poi, inginocchiandosi davanti a Lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte.

3 A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia».

E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere.

Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito. Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono.

Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «Davvero costui era Figlio di Dio!».



Riflessione

«La Croce, che sembra innalzarsi da terra, in realtà pende dal cielo come abbraccio divino che stringe l'universo e si rivela come il centro, il senso e il fine di tutta la storia e di ogni vita umana», dice il Papa.

Quanto ci ha amato Gesù! A sant'Angela da Foligno diceva un giorno: «Io non ti ho amata per scherzo!». No, l'amore di Gesù davvero non è uno scherzo ma pura, purissima realtà.

La Passione di Gesù non è l'avventura dolorosa di un condannato qualunque: è la storia gloriosa del Figlio di Dio che, pur devastato dal dolore, resta sempre il «Dio-con-noi».

La Passione ci parla dell'amore appassionato di Dio per noi. Potremmo dire che Dio non ha che una sola «passione»: quella di amarci. E il suo amore per noi è forte e tenero insieme; delicato molto più dell'amore di una mamma per il suo bimbo.

Dio ci ama come se ognuno di noi fosse l'unico al mondo, l'unico per il quale Egli è morto.

Ai piedi della Croce, Maria soffrì profondamente con Gesù e si unì in tutto al suo sacrificio. Ciò che Gesù soffriva nell'anima e nel corpo in Maria si ripercuote-



L'eterno riposo dona a loro o Signore



Riceputi Gabriele
n. 06/12/1967
m. 25/03/2014



Roncuzzi Remo
n. 16/06/1925
m. 27/03/2014

Benedizioni pasquali anno 2014

Da lunedì 7 all'11 Aprile

lunedì	Mattino	7/4	Via Cervese dal n. 1175 al 1335 solo dispari
	Pomeriggio		Via Fusignano Via Cervese dal n. 1435 al 1797 solo dispari
Martedì	mattino	8/4	Via Cervese dal n. 1036 al 1084
	pomeriggio		Via Cervese dal n. 1088 al 1480
Mercoledì	Mattino	9/4	Via Cervese dal n. 1518 al 1580
	pomeriggio		Via Cervese dal n. 1600 al 1804
Giovedì	pomeriggio	10/4	Via Cervese dal n. 1830 al 2008

Il 31 Marzo 2014, il gruppo Simeone e Anna si è recato a visitare la Chiesa di S. Domenico e gli ambienti circostanti, ricchi di storia e tradizioni cesenati: la via Emilia romana tutt'ora acciottolata; il borgo Chiesanuova demolito dal 1860: il fontanone; il ponte asciutto di S. Martino; l'ex mercato dei bachi da seta,



Mercatino dell'usato

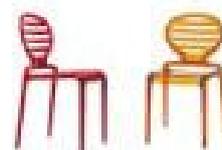
Sta arrivando la primavera; guardiamo con occhi nuovi nelle nostre soffitte, cantine, nelle nostre case. Portiamo quello che non ci serve più e doniamolo al nostro mercatino. Sarà un bel modo per contribuire a sostenere la nostra Parrocchia nei suoi tanti bisogni. Come sapete il ricavato delle vendite andrà a favore di essa. Riprendiamo a ritirare il materiale tutti gli ultimi sabati di ogni mese, a partire da sabato 29 Marzo, dalle 1-5.00 alle 18.00, si raccoglie biancheria, abiti, ceramiche, quadri, bigiotteria, mobili, libri, giochi, bambole, ecc. ecc. purchè in buono stato. Un gruppo di volontari è a disposizione per il ritiro del materiale.

Martuzzi Gino tel. 0547 - 383699 cell. 3386046324

Bugli Rosanna 0547 - 384760 cell. 3491602916

Gazzoni Daniela 0547 - 384617

Bracci Floriana 0547 - 380041



S.O.S. CAPANNONE o GARAGE

Dal prossimo anno non avremo più a disposizione uno spazio per poter depositare tutto il materiale (*del mercatino*) durante l'anno.

Ci affidiamo ancora una volta alla divina provvidenza che sicuramente attraverso qualcuno di voi ci verrà in aiuto.

Ringraziamo sentitamente la famiglia che per due anni ci ha messo a disposizione un comodo capannone.





Cesena, 21 marzo 2014
Ai volontari ed organizzatori
Ai Presidenti di Quartiere
Agli Enti e alle Associazioni in indirizzo

Oggetto: colletta alimentare 15 marzo 2014

Carissime e carissimi,

desideriamo ringraziarvi per l'impegno e la dedizione con cui avete contribuito al buon esito della colletta alimentare dello scorso 15 marzo.

Siete riusciti a promuovere un messaggio importante di solidarietà in tutta la città, contribuendo in maniera efficace al rafforzamento di una fondamentale rete di sostegno a tante famiglie cesenati in difficoltà.

Durante la colletta, è emersa in maniera forte e chiara la Cesena di cui andiamo più orgogliosi, quella che non dimentica quanto sia importante donare a tutti un sorriso e un po' di speranza.

5 x mille alla "casa dell'Accoglienza"

Grazie a tutti.
// Sindaco
Paolo Lucchi

Da molto tempo, la Casa di Accoglienza "Luciano Gentili" è impegnata in una serie di molteplici attività tutte originarie dalla convinzione che donare agli altri la nostra umanità, la nostra vita ed il nostro tempo non sono una cosa facoltativa, ma sono invece l'essenza dell'esperienza della fede.

Quando verrà il nostro momento, il Signore ci chiederà molto semplicemente una sola cosa: quanto abbiamo amato nel corso della nostra vita.

La nostra "Casa dell'Accoglienza", per come la vedo io, è davvero sacramento della capacità di carità e di amore della nostra comunità e per ciascuno di noi, se siamo disponibili a lasciarci fare da Dio, potrà essere occasione di crescita e di maggiore adesione al Signore della vita.

Dare pronte e concrete risposte ai bisogni di persone meno fortunate di noi, sia per non avere una casa, sia per non disporre di mezzi sufficienti ad affrontare la vita di ogni giorno (si pensi al mangiare, al vestire e a cose di prima necessità) è dunque la norma di vita del cristiano. Non si tratta di essere buoni o generosi, si tratta invece di riconoscere che siamo tutti delle creature che dipendono dalla bontà e dalla misericordia di Dio.

Tutto il nostro impegno quotidiano e tutta la nostra disponibilità, purtroppo, a volte, possono non bastare perché una grande opera di carità comporta anche uno sforzo economico non indifferente.

Fino ad ora siamo riusciti ad andare avanti grazie al sostegno economico ed alla enorme generosità di persone e famiglie, aiuto questo che, temiamo, possa non bastare più.

Anche per questo, soprattutto nella speranza di beneficiare di talune opportunità (donazioni detraibili e/o deducibili e destinazione del 5 per mille), siamo divenuti ONLUS.

A nome di tutti coloro che ogni giorno lavorano per il bene degli altri, chiedo a ciascuno di Voi di aiutarci e sostenerci destinando il Vostro 5 per mille (mi riferisco alla prossima dichiarazione dei redditi e mi rivolgo anche a coloro che, per legge, non sono tenuti a presentare tale dichiarazione) alla nostra amata "Casa Accoglienza Luciano Gentili"

Mercoledì 9 Aprile alle ore 20.30
Incontro con i genitori dei bimbi di 2^a elementare

PELLEGRINAGGIO A ROMA
30 APRILE - 3 MAGGIO

incontro il 10 aprile ore 20,45

VIA CRUCIS PARROCCHIALE

VENERDÌ 11 APRILE

PARTENZA: ore 20,30 dalla Chiesa

PERCORSO:

Via Torriana, via Masiera, via Capanne, via Tavollicci, via Cerchia, via Lugo, via Chiesa.

CONCLUSIONE:

parco parrocchiale davanti alla Celletta della Madonna

Si invitano le famiglie a illuminare
le finestre del percorso

Chiedo questo con convinzione, anche perché la cosa non costerà nulla a ciascuno di Voi.

Confido moltissimo nella generosità e nell'aiuto di Voi tutti.

(Cod Fisc/P.iva. 90063550405

Alfonso Ravaioli

Quaresima 2014 tempo favorevole per la conversione

5 ^a settimana	domenica 6 aprile		FORMAZIONE EDUCATORI
	venerdì 11 aprile	ore 20,30	VIA CRUCIS per le vie della Parrocchia
Settimana Santa	domenica 13 aprile PALME	ore 08,00 ore 10,00	S. MESSA Processione e S. MESSA – promesse scout
	lunedì 14 aprile	ore 16,00 ore 18,30	CONFESSIONI ragazzi S. MESSA
	martedì 15 aprile	ore 18,30 ore 20,30	S. MESSA CONFESSIONI giovani e adulti
	mercoledì 16 aprile	ore 15,30 ore 18,30	BENEDIZIONE UOVA – CONFESSIONI S. MESSA

PASQUA DELLA NOSTRA SALVEZZA

GIOVEDÌ SANTO	17 aprile	ORE 20,30	MESSA IN COENA DOMINI raccolta PRO-CARITAS
VENERDÌ SANTO	18 aprile	ORE 20,30	LITURGIA DELLA PASSIONE
SABATO SANTO	19 aprile	ORE 20,30	VEGLIA PASQUALE
DOMENICA DI PASQUA	20 aprile	ORE 08 - 09,30 - 11,00	SS. MESSE
		ORE 18,00	VESPRI SOLENNI
LUNEDÌ DELL'ANGELO	21 aprile	ORE 09,00 - 11,00	SS. MESSE
VENERDÌ FRA L'OTTAVA	25 aprile	ORE 10,00	PASQUA COMUNITARIA
DOMENICA IN ALBIS	27 aprile	ORE 11,00	BATTESIMI
DOMENICA IV di PASQUA	11 maggio	ORE 11,00	S. MESSA di PRIMA COMUNIONE
ASCENSIONE	1 giugno	ORE 08,00 - 09,30 - 11,00	SS. MESSE
PENTECOSTE	8 giugno	ORE 08,00 - 09,30 - 11,00	SS. MESSE